

“Scuola Bologna” contro i tagli del ministro

26 gen. - Il Comune di Bologna ha messo in rete associazioni, enti e istituzioni - **dall’Arena del Sole alla Virtus** - per offrire ai dirigenti scolastici iniziative a cui, senza fondi, dovrebbero rinunciare. Palazzo D’Accursio ci mette **100 mila euro**. Si chiama “ScuoLABologna” ed è la risposta dell’assessore comunale alla Scuola **Simona Lembi** ai tagli del ministro Mariastella Gelmini. L’obiettivo è «supplire a quelle attività che, con i tagli del ministero, gli insegnanti non possono più fare» e «offrire agli studenti delle scuole primarie la possibilità di scegliere tra sport, cultura, teatro». L’assessore ha ricevuto la disponibilità, fra gli altri, di Virtus Basket, Cineteca, Arena del Sole, Teatro Testoni Ragazzi, Musei Civici e Biblioteche, Mambo.

Le attività sono state illustrate a tutti i **dirigenti scolastici**, che potranno scegliere in base ai loro piani di offerta formativa. Quando la scuola sceglierà un progetto, lo comunicherà a Palazzo D’Accursio. «L’Atc - ha assicurato l’assessore - potrà dare delle agevolazioni per i trasporti delle classi che avranno bisogno di uscire».

Lembi ha voluto far riferimento anche alla **crisi di giunta**: «Abbiamo scelto di presentare oggi questo progetto nonostante tutto perché Bologna viene prima di tutto. Prima di ogni altra cosa valgono i fatti. C’è chi toglie risorse, come la Gelmini e Tremonti, e c’è chi mette non generici principi, ma risorse concrete».